

Le biografie di Tommaso Campanella e Kılıç 'Ali Pascià, due tra i più importanti Calabresi del Cinquecento, sono note. Questo seminario, promosso dall'Associazione di Amicizia Italia-Turchia, si propone tuttavia di trarne spunto per sollevare un quesito sinora inesplorato: possiamo trovare un nesso tra queste due biografie esemplari?

Sappiamo che le straordinarie parabole esistenziali di questi due personaggi, ambedue, peraltro, di umili origini, non ebbero tuttavia carattere di unicità. Dietro e assieme a loro vi era un popolo di filosofi e rinnegati, le cui vicende lasciano emergere un contesto caratterizzato da forti criticità e talvolta aperto antagonismo al potere spagnolo.

Ancora fresche, nella Calabria cinquecentesca, erano infatti le ferite inferte dalla conquista angioina e dalla successiva dominazione aragonese, che introdussero il sistema del latifondo, appesantirono l'imposizione fiscale e impoverirono il settore industriale, soprattutto tessile, che aveva prosperato, a Catanzaro e in altre città, durante l'epoca sveva. Non stupirebbe, pertanto, che un secolo più tardi la memoria dei torturati di Amantea, di Antonio Centelles e di altri martiri fosse stata viva tra la popolazione, vessata dal re e dai suoi baroni. Sappiamo però che una tradizione di opposizione e resistenza non può nutrirsi esclusivamente di memoria.

Serve una prospettiva di riscatto, un orizzonte cui guardare per immaginare che le ferite proprie e altrui possano guarire. La proposta storiografica e culturale che la nostra Associazione vuole avanzare, in occasione di questo seminario, consiste proprio nell'indagare quanto l'idea dell'"altro" per eccellenza, l'Impero ottomano, potesse nutrire, in termini reali e/o metaforici, l'immaginario escatologico di chi, in Calabria e altrove, mantenesse vivo un pensiero eterodosso.



Lodewijk Toeput detto Il Pozzoserato, Ritorno del figlio prodigo, Cappella dei Rettori, Monte di Pietra, Treviso.

AMICIZIA - ITALIA TURCHIA

Alter, ergo amicus. L'orizzonte ottomano nel pensiero eterodosso rinascimentale.

Seminario interdisciplinare in onore di
Tommaso Campanella e Kılıç 'Ali Pascià.

Oasi del Governatore (CZ)
14-16 ottobre 2022

“ Or di' a fra Dolcin
dunque che s'armi... ”

Inferno, XXVIII 55

Programma

Venerdì 14 Ottobre

Arrivo nella struttura ospitante.

14:00 Colazione a buffet con prodotti biologici provenienti dall'entroterra catanzarese.

16:30 Prima sessione seminariale.

Presiede Nicola Melis (Università di Cagliari).

Intervengono:

Francesco Trentini (Università "Ca' Foscari" di Venezia), *Amicizie figurate, immaginate profezie. Le turchesche virtù nella pittura del Rinascimento veneziano.*

Sandra Plastina (Università della Calabria), *Dalla Calabria al mondo: il laboratorio geopolitico di Tommaso Campanella.*

Eugenio Canone (CNR Roma), *Uno sguardo eterodosso cinquecentesco sul tema dell'alterità: Giordano Bruno.*

19:30 In ricordo di Alberto Ventura (a cura di Francesco Alfonso Leccese e Nicola Melis)

20:30 Cena sociale

Sabato 15 Ottobre

9:30 Prima colazione a buffet.

11:00 Seconda sessione seminariale.

Presiede Francesco Alfonso Leccese (Università della Calabria).

Intervengono:

Giancarlo Casale (Istituto Universitario Europeo), *Campanella, Kılıç 'Ali, e l'Ermetismo politico della Corte ottomana.*

Giacomo Corazzol (CNRS Parigi), *I Turchi nel piano divino: rappresentazioni dell'impero ottomano nella letteratura ebraica tra le espulsioni dalla penisola iberica e la presa di Rodi.*

12:30 Presentazione delle attività associative (a cura di Vera Costantini).

13:00 Colazione a buffet.

14:00 Escursione a Le Castella e visita guidata della fortezza, della cinta muraria del borgo, delle torri di avvistamento e di altri siti di interesse storico e archeologico nel territorio circostante.

20:30 Cena a Le Castella e rientro nella struttura ospitante.

